UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Dipartimento di
Studi Umanistici

University 4 Eu – Il tuo futuro, la nostra Europa

Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)

Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la Conferenza dei Rettori delle Università italiane (CRUI)

Beni comuni Beni in comune

a cura di Bruno Callegher, Paolo Evangelisti, Elisabetta Vezzosi

Bene e valore sono sinonimi? E per chi lo sono? Comune rinvia a una forma specifica di società e di appartenenza: quella comunitaria. In quali spazi e tra quali confini si distende quell'essere in comune? Comprenderne la portata è una sfida cruciale che attraversa questioni ecologiche, diritti sociali, elaborazioni di concetti riguardanti democrazia e cittadinanza, diritti della persona. Nella lunga traiettoria storica e politica, che li ha condotti al centro delle discussioni attuali su scala europea e mondiale, si riconosce l'importanza di uno sguardo, di una misura necessaria al futuro stesso delle donne e degli uomini che abiteranno il pianeta.

Ciclo di incontri - modalità remota

Diretta streaming su: https://bit.ly/3sAlbgE

Ore 17.00-19.00

1. Una definizione giuridica e le sue implicazioni

Quali sono? Cosa li definisce? Per avere basi solide e perimetri precisi i beni comuni devono contare sul potere conformativo del diritto, indispensabile anche per la tutela che va assicurata alla generazione vivente e a quelle future.

Alberto Lucarelli, *Università Federico II di Napoli*
Paolo Napoli, *École des hautes études en sciences sociales - EHSS di Parigi/Università La Sapienza di Roma*

16 marzo 2022 a cura di Bruno Callegher

2. Per una storia e una storiografia dei beni comuni. L'Italia e il contesto europeo

Un'analisi delle principali tendenze storiografiche all'incrocio tra storia del diritto, scienze giuridiche e riflessione politico-filosofica

Riccardo Rao, *Università di Bergamo*
Emanuele Conte, *Università Roma Tre*

21 marzo 2022 a cura di Paolo Evangelisti

3. Dalla Commissione Rodotà del 2007 alla legge di iniziativa popolare del 2019

Oltre la nozione di bene pubblico, per un'inversione concettuale delle tradizioni giuridiche alla base dei beni comuni

Maria Rosaria Marella, *Università di Perugia*

30 marzo 2022 a cura di Paolo Evangelisti

4. L'istruzione delle donne: un bene comune globale

Il gender gap in materia di diritti, in particolare quello all'istruzione, ci ricorda della necessità di sostenere politiche e pratiche concrete per colmare tale divario quale condizione necessaria per promuovere uno sviluppo sostenibile, benessere sociale e crescita economica

Irene Biemmi, *Università di Firenze*
Rita Locatelli, *Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano*

13 aprile 2022 a cura di Gina Chianese e Elisabetta Vezzosi

5. Il bene moneta e la sovranità monetaria nel contesto delle istituzioni europee

La dimensione istituzionale della moneta: le radici storiche di un pensiero monetario aperto alle sfide del futuro

Paolo Evangelisti, *Camera dei deputati-Archivio storico*
Massimo Amato, *Università Bocconi di Milano*

29 aprile 2022 a cura di Bruno Callegher

6. La Salute come bene comune

La salute come risorsa collettiva che implica responsabilità comune, equità, solidarietà, ponendosi come progetto sociale integrale

Paolo Vineis, *Imperial College Londra/Consiglio Superiore di Sanità*

11 maggio 2022 a cura di Elisabetta Vezzosi

7. Fiducia e solidarietà: beni comuni immateriali, tra economia e filosofia

Fiducia e solidarietà quali fattori generativi di relazioni qualitative in grado di produrre esternalità positive nella gestione di beni comuni

Fulvio Longato, *Università di Trieste*
Vittorio Pelligra, *Università di Cagliari/Editorialista de* Il Sole 24 ore

25 maggio 2022 a cura di Fulvio Longato

8. La storia come bene comune ovvero il diritto della storia in Italia e in Europa

L'evoluzione di uno tra i più interessanti diritti riguardante un bene comune immateriale

Roberto d'Orazio, *Camera dei deputati - Biblioteca - Uff. Legislazione straniera*
Tullia Catalan, *Università di Trieste*
Guido Abbattista, *Università di Trieste*

30 maggio 2022 a cura di Paolo Evangelisti

- Per gli Studenti del Dipartimento di Studi Umanistici la frequenza ai seminari con elaborazione di una relazione finale fornisce 3 CFU.
- Per gli altri corsi di laurea Il riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari avverrà a discrezione del Consiglio del Corso di Laurea di appartenenza su richiesta dell'interessato/a e secondo le procedure previste per il riconoscimento dei CFU dai singoli Corsi di Laurea. Non è previsto alcun riconoscimento "automatico" dei CFU.
- I seminari sono aperti a tutta la cittadinanza.

Segreteria organizzativa:
elisabetta.tigani.sava@amm.units.it